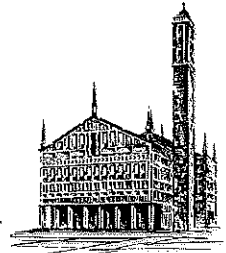


San Donato
Santa Barbara



NOTIZIARIO SETTIMANALE

Domenica 23 dicembre 2018 – VI di Avvento

Vedere il mondo da Betlemme

Betlemme, circa 2000 anni fa. Una coppia appena giunta da un villaggio della Galilea, a causa del censimento, cerca un posto per dormire: la donna è incinta, manca poco al parto. Non trovano posto e dovranno accontentarsi di una stalla sulle colline vicine.

La presenza sulla terra di Dio fatto uomo inizia così, nella precarietà.

Perché Dio decide di venire al mondo proprio così? Perché decide di **vedere il mondo da Betlemme**? Perché sceglie il nascondimento?

Forse Dio ci indica una strada: se vuoi comprendere il mondo, il senso e il valore di ciò che vivi, se vuoi capire cosa ha Dio da dirti, **devi assumere il punto di vista dei deboli, degli esclusi, degli ultimi.**

Non penso che a noi piaccia questo pensiero, ma la scelta di Dio è evidente. È una scelta eversiva. Una scelta che scardina le attese sbagliate verso la religione, verso Dio: **questo Dio**, di cui festeggiamo il Natale, **non è venuto a tranquillizzarci**, a portare doni che consolano; **non porta con sé una fede che anestetizza**, che ci vaccina mettendoci al riparo da ogni male. Forse ciò ci delude. Ma così è il Natale di Gesù, il Figlio di Dio: scomodo.

Da quale punto di vista guardo la vita? Perché le fatiche della vita mi turbano così tanto? Perché talvolta celebriamo la domenica con il mio Signore e poi fatico ad accettare le persone, anche quelle vicine, come dono? Perché corro il rischio di giudicare tutto e tutti, pur di non cambiare mai nessun dettaglio della mia vita, delle mie idee?

Con quali gesti concreti, con quali scelte provo invece a mettermi dal punto di vista di Dio nel guardare il mondo?

Se vogliamo augurarci buon Natale senza cadere nella retorica, **dobbiamo lasciarci disturbare dal Natale del Figlio di Dio, che ci guarda da Betlemme.**

Dobbiamo accettare che questa venuta turbi la nostra presunta pace e **ci porti la pace vera, quella che inizia con la rinuncia a noi stessi, e arriva ad aprirci all'amore per il prossimo.**

S. Donato, Natale 2018. Due famiglie (una di due persone, una di cinque) stanno per essere sfrattate, tra la fine dell'anno e febbraio.

Hanno bussato a molte porte, ma non c'era nessun posto per loro.

Eppure nei nostri palazzi ci sono centinaia di appartamenti vuoti.

Non è una finzione sono volti e nomi precisi.

Speriamo che S. Donato 2018 non sia come Betlemme 2000 anni fa.

Sulla grotta di Betlemme gli angeli annunciano **pace e gioia.**

Possiamo **accogliere questa gioia**, aprendoci quotidianamente al fratello, con fantasia, in molti modi, oppure chiuderci nel desolante vuoto della nostra ricchezza.

don Carlo

ORARI CONFESSIONI DI NATALE

Per arrivare a celebrare il Natale in piena grazia del Signore:

Orari confessioni:	S. Donato	S. Barbara
lunedì 24/12	ore 9.30 – 12* ore 16 – 18	ore 9.30 – 11.45 ore 16 – 18.30

* con la presenza di un confessore straordinario

Un suggerimento: almeno in questa occasione, scegliamo di non arrivare negli ultimi minuti a disposizione

Avvisi

* **Un'attenzione particolare agli orari delle Messe di questi giorni, da Natale all'Epifania**; li trovate nella tabella a fianco e alle porte della chiesa.

* **31 dicembre**: nelle Messe vespertine, ci sarà il **canto del Te Deum**, per ringraziare il Signore dei suoi doni nell'anno che si chiude



San Donato

* **benedizione Gesù Bambino**: domenica 23 dicembre, S. Messa delle 10.30

* **festa società sportiva K2**: domenica 23 dicembre S. Messa delle 10.30; segue rinfresco in oratorio

* **Festa di Capodanno in famiglia**: 31 dicembre ore 20; per informazioni chiedere a Sonia e don Roberto

FUNZIONI DELLA SETTIMANA

			SAN DONATO		SANTA BARBARA
		ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI
DOMENICA VI di Avvento della Incarnazione	23 dic.	9,00		8,30	
		10,30	+ Silvana Bellitto Zingoni	10,00	
		12,00		11,30	
		18,00		18,00	† Roberto Marfoni e def. fam. Marfoni-Bigaran
LUNEDI' Al mattino	24 dic.	18,00		18,30	
		23,30	Veglia di preghiera		
		24,00	in Notte Santa	24,00	in Notte Santa
MARTEDI' Natale del Signore	25 dic.	9,00	+ Intenzione offerente	8,30	
		10,30		10,00	
		12,00		11,30	
		18,00		18,00	
MERCOLEDI S. Stefano	26 dic.	10,30	+ Massimo Tito	10,00	
				11,30	
		18,00		18,30	† Natalina, Giuseppina, Danilo, Lorenzo Capra e mamma Antonietta
GIOVEDI' S. Giovanni	27 dic.	9,00	+ Filippo Aquilina	8,30	† Giovanni, Oreste, Angela, Donata
		18,00	+ Pierino Marches e Jolanda Pinazzi – Cesare Suranna – Lina Salvaderi – Felice e Lucia – Andreina e Michele	18,30	† Silvia e Enrico, Gianfranco Scolari, Barbara, Giovanni, Vittoria, Giuseppe, Pietro
VENERDI' Ss. Innocenti	28 dic.	9,00	+ Lidia Cazzulani	8,30	† def. Piero De Fanis
		18,00	+ def. fam. Giusti	18,30	† Lombardi Ferdinando e Luigia Massi Milla
SABATO S. Tommaso Becket	29 dic.	9,00	+ Giovanna Grilli Donati – Patrizia Capitani	8,30	
		18,00		18,30	
DOMENICA Ottava del Natale del Signore	30 dic.	9,00		8,30	
		10,30		10,00	
				11,30	
		18,00		18,00	† Gina, Gianni, Salvatore, Amorina, Ambrogio

Dal Vangelo secondo Luca

(1, 26-38a)

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".

Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola".